



ISTITUTO COMPRESIVO "E. VANONI" DI ARDENNO (SO)

23011 - Via Libertà, 2 - ☎ 0342 662237

www.icardenno.edu.it - soic815004@istruzione.it - soic815004@pec.istruzione.it

Alle famiglie degli alunni
dell'Istituto Comprensivo di Ardenno

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca - Sezione Scuola.

Azioni di sciopero previste per il 22 e 23 aprile 2022.

Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n.8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Comparto ISTRUZIONE e RICERCA – SETTORE SCUOLA

Si informa che l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Istruzione, con nota prot. n. 22500 del 12.04.2022, ha reso noto che per le intere giornate del 22 e 23 aprile 2022 sono previste le seguenti azioni di sciopero:

- **22 aprile 2022 dalle ore 00:01 alle ore 23:59:** sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di lavoro indetto da **AL COBAS- Associazione Lavoratori Cobas;**

- **venerdì 22 aprile 2022 e sabato 23 aprile 2022:** sciopero di tutto il personale docente ed Ata, a tempo determinato e indeterminato, delle scuole pubbliche per le intere giornate di venerdì **22 aprile 2022** e sabato **23 aprile 2022** proclamato dalla **Confederazione CSLE (Confederazione Sindacati Lavoratori Europei) - Comparto scuola.**

In riferimento allo sciopero indetto dai sindacati indicati in oggetto ai sensi dell'art. 3 comma 5 dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica alle famiglie quanto segue:

a) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Lo sciopero si svolgerà nei giorni **22 e 23 aprile 2022** per l'intera giornata e interesserà tutto il personale, docente e ATA, in servizio nell'istituto;

b) MOTIVAZIONI:

Motivazione dello sciopero AL COBAS-Associazione Lavoratori Cobas:

- Contro la guerra e l'invio di armi negli scenari di conflitto;
- Per il rispetto della Costituzione italiana, il ripristino delle libertà e l'eliminazione di ogni discriminazione sanitaria e d'opinione;
- Contro ogni forma di licenziamento e contro la delocalizzazione della produzione.

L'introduzione della nuova tecnologia deve favorire la riduzione dell'orario di lavoro per lavorare tutti, lavorare meno, lavorare meglio.

- Per un salario minimo intercategoriale di 1500 euro netti mensili.
- Per un piano d'investimenti e di assunzioni straordinarie in tutti i settori di pubblica utilità a partire da sanità, trasporto pubblico, scuola e servizi sociali in generale, che devono essere



ISTITUTO COMPRENSIVO "E. VANONI" DI ARDENNO (SO)

23011 - Via Libertà, 2 - ☎ 0342 662237

www.icardenno.edu.it - soic815004@istruzione.it - soic815004@pec.istruzione.it

universali e gratuiti e per la ripubblicizzazione delle aziende esercenti i servizi pubblici.

- Contro le grandi opere speculative, per la tutela dell'ambiente e per un piano concreto di ricostruzione e messa in sicurezza del territorio.
- Contro ogni forma di sospensione del salario e dei diritti per chi non si sottopone al Green Pass ed ogni forma di coercizione e ricatto. `
- Contro le morti sul lavoro, per la sicurezza e la tutela della salute, eliminando il rischio alla fonte,

Per l'eliminazione delle fonti inquinanti e il loro smantellamento, garantendo occupazione agli stessi lavoratori dei siti, impegnandoli nelle bonifiche anche attraverso un'adeguata formazione (ad esempio l'ILVA di Taranto).

- Contro gli sfratti, per l'ampliamento dell'offerta abitativa a canone sociale e per affermare il diritto all'abitare. Per l'abolizione della cedolare secca. La questione degli affitti e della precarietà abitativa è un tema centrale che alimenta disuguaglianze e impoverimento crescente, al pari della mancanza di lavoro e della sua precarizzazione.
- Contro ogni forma di limitazione del diritto allo sciopero e per l'abolizione degli accordi sulla rappresentanza nei luoghi di lavoro a partire da quello del 10.01.2014. Le decisioni devono tomare in capo ai lavoratori e ai loro rappresentanti eletti liberamente in ogni OO.SS. riconosciuta dai lavoratori.
- Per l'abrogazione del Jobs Act e abolizione del precariato
- Per il diritto alla pensione a 60 anni o 35 anni di lavoro e contro la Legge Fornero.
- Contro ogni forma di discriminazione per colore, etnia, genere, religione e per la parità di diritti dentro e fuori i luoghi di lavoro.

Motivazione dello sciopero Confederazione CSLE (Confederazione Sindacati Lavoratori Europei) – Comparto scuola:

A seguito dell'applicazione di un orario di servizio pari a trentasei ore ai docenti non vaccinati e della non specifica del servizio che sarà attribuito al Personale Ata non vaccinato, oltre alla Multa di cento euro per il personale Scuola non vaccinato. Si richiede per la centesima volta l'abolizione del Super Green Pass, del Green Pass e la gratuità del costo dei Tamponi, applicato dal Governo, a loro dire, per la tutela sanitaria del personale e degli alunni. Detta decisione non rispecchia la Costituzione e la Libertà dei lavoratori e offusca la Democrazia, creando ulteriori problematiche, ai dipendenti, di natura professionale, psicologica e discriminatoria oltre al fatto che venga lesa non solo la libertà ma anche la privacy di ciascun dipendente. Ritengo che questa decisione non sia consona alla tutela del personale della scuola, agli alunni e alle loro famiglie. E' chiaro che chi vuole vaccinarsi è libero di farlo, come più volte già detto, ma deve essere altrettanto libero chi non vuole farlo e chi non possa farlo, e inoltre la scelta in entrambi i casi deve essere personale e non pubblica. Resta sottinteso che è necessario che vengano rispettate da tutti le regole sanitarie sul mantenimento di tutti quei dispositivi che riducono il contagio (mascherine, visiere, etc...) E le disposizioni sanitarie. Pertanto chiediamo:

- 1) il reinserimento del Personale Docente e Ata come da Contratto Collettivo Nazionale e cioè espletare le mansioni che facevano prima di essere sospesi;
- 2) definire quali mansioni debba eventualmente eseguire il personale Ata;
- 3) abolizione immediata della multa di cento euro da applicare ai non vaccinati;
- 4) si richiede per la centesima volta l'abolizione del Super GreenPass, Green Pass e del costo dei Tamponi.



ISTITUTO COMPRESIVO "E. VANONI" DI ARDENNO (SO)

23011 - Via Libertà, 2 - ☎ 0342 662237

www.icardenno.edu.it - soic815004@istruzione.it - soic815004@pec.istruzione.it

c) RAPPRESENTATIVITÀ A LIVELLO NAZIONALE

- Per la rappresentatività nazionale dei sindacati promotori potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 7 e ss, l'Area dalla pagina 15):

<https://www.aranagenzia.it/attachments/category/7601/TABELLE%20ACCERTAMENTO%20PROVVISORIO%20RAPPRESENTATIVITA'%20TRIENNIO%202019-2021.pdf>

- VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

Nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica, le organizzazioni sindacali in oggetto non hanno presentato liste e conseguentemente non hanno ottenuto voti.

d) PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

I precedenti scioperi indetti dalla organizzazione sindacale in oggetto nel corso del corrente a. s. e dell'a. s. precedente hanno ottenuto le seguenti percentuali di adesione tra il personale di questa istituzione scolastica tenuto al servizio: Non ci sono dati precedenti

e) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire. Si invitano pertanto i genitori degli studenti la mattina dello sciopero a non lasciare i propri figli all'ingresso senza essersi accertati - prima dell'apertura del plesso - del regolare svolgimento delle lezioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Concetta Rosafio

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse